



Spett.le
Salerno Energia Holding S.p.A.
c.a. dr. Matteo Picardi
Direttore Generale

Salerno, 05 settembre 2018

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016 –per la prestazione del servizio di telefonia mobile in modalità ricaricabile.

CIG: ZB124CDDAD

COMUNICAZIONE ESITO.

Con riferimento alla lettera di invito del 12 settembre 2018 inviata a mezzo pec agli operatori economici aderenti all'Avviso Pubblico di cui al prot. n. 1067/18 del 10 Agosto 2018, così come integrato con sorteggio del 05 settembre 2018, prot. n. 1170/18,

premessso

- che hanno presentato offerta solo due operatori economici: Telecom Italia S.p.A. e Vodafone Italia S.r.l.;

- che Vodafone Italia S.p.A. è stata esclusa a causa della presentazione del plico contenente la busta amministrativa e quella economica oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la data 01 Ottobre 2018, giusto verbale della Commissione di gara del 04 Ottobre 2018, prot. n. 1474 (allegato alla presente);

- che la Concorrente Telecom Italia S.p.A., ammessa alla gara, a seguito della analisi della documentazione amministrativa prodotta non ha però superato il vaglio della Commissione che ha escluso l'impresa citata per le motivazioni di cui al citato verbale delle operazioni;

- che lo scrivente ufficio ha approvato le operazioni della Commissione come da nota prot. 1486 del 08 Ottobre 2018 e nota prot. 1487 di pari data, inviando ad entrambe le imprese concorrenti l'esclusione dalla procedura de quo;

Comunica

- che alcuna delle domande di partecipazione è risultata essere appropriata e, pertanto, la **gara è andata deserta.**

Tanto ciò premesso e comunicato si dichiara concluso il procedimento amministrativo di cui alla determina del 09 Agosto 2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Stefano Oricchio





Spett.le
Vodafone Italia S.p.A.
SEDE
benedetto.brogelli@pecert.vodafone.it

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, per la prestazione del servizio di fonia mobile in modalità ricaricabile.

COMUNICAZIONE DI ESCLUSIONE

CIG: ZB124CDDAD

Spett.le Impresa Offerente,
con riferimento alla procedura di cui all'oggetto si comunica che il giorno 04 Ottobre 2018 si è riunita la commissione in seduta pubblica e giusto atto di nomina del 02 Ottobre 2018, prot. n. 1453, la Commissione di gara ha disposto l'**esclusione** dell' Impresa Offerente per presentazione del plico oltre il termine perentoriamente fissato a pena di esclusione dalla lettera di invito, alle ore 12.30 del giorno 01/10/2018.

Cordiali saluti.
Salerno, 08 Ottobre 2018

**Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Stefano Oricchio**



Spett.le
TELECOM ITALIA S.p.A
SEDE

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, per la prestazione del servizio di fonia mobile in modalità ricaricabile.

COMUNICAZIONE DI ESCLUSIONE

CIG: ZB124CDDAD

Spett.le Impresa Offerente,

con riferimento alla procedura di cui all'oggetto si comunica che il giorno 04 Ottobre 2018 si è riunita la commissione in seduta pubblica e giusto atto di nomina del 02 Ottobre 2018, prot. n. 1453, la Commissione di gara ha disposto l'**esclusione** dell' Impresa Offerente per le anomalie redazionali circa la documentazione amministrativa.

Nello specifico è stato rilevato che "anziché produrre una presentazione dell'operatore economico conformemente a quanto richiesto dalla lettera invito e dal suo Capitolato speciale e come meglio specificato in sede di chiarimenti pubblicati sul profilo del Committente (chiarimento n. 5), l'operatore ha prodotto una Offerta Tecnica, che non solo non contiene dichiarazioni di possesso di ulteriori requisiti minimi di partecipazione richiesti dal Capitolato speciale (Caratteristiche del Fornitore), ma appare anche e soprattutto diversa e sostitutiva del Capitolato speciale, dal quale, infatti, si discosta in alcuni punti e che addirittura non viene accettato dall'operatore che anzi ha dichiarato espressamente che "le modalità di fornitura specificate nell'allegata Offerta Tecnica".

Sotto il primo profilo, infatti:

- a) Manca la "descrizione della struttura organizzativa della società in cui si dichiara la presenza di una sede e struttura tecnico/operativa sul territorio della regione Campania";
- b) Mancano l'indicazione della QoS (livello di qualità) e la descrizione degli accorgimenti adottati per garantire la QoS complessiva.

Sotto il secondo profilo:

- a) Viene ritenuta non necessaria la RPV (RPV) a fronte della sua richiesta espressa nel Capitolato speciale;
- b) Prevede tempi di consegna più lunghi per gli apparecchi radiomobili (20, anziché 20 giorni solari);
- c) Richiede la definizione di una % di ampliamento per le Nuove linee non richiesta e non necessaria per il Capitolato speciale.

Nell'Offerta Tecnica, inoltre, al fine di una migliore descrizione dei servizi offerti, l'operatore ha prodotto i cc.dd. Profili Commerciali, contenenti l'indicazione di prezzi di riferimento";

Inoltre, la Commissione ha aggiunto anche che "La copia prodotta del Capitolato Tecnico, pur siglata in ogni pagina, è stata sottoscritta solo per presa visione, e non anche – come già

Salerno Energia Holding S.p.A. a socio unico

via Stefano Passaro, 1 – 84134 Salerno
tel. 089.722328
Fax 089.711244
www.salernoenergia.it

Direzione e coordinamento
Art. 2497 c.c.: Comune di Salerno
P.IVA 00182440651 – REA 262174
Capitale Sociale € 15.843.121,00 i.v.



rilevato sopra – senza accettazione delle condizioni e prescrizioni in esso inderogabilmente contenute”.

Alla luce di detti rilievi, la Commissione ha ritenuto dover sanzionare con l’esclusione l’Impresa offerente motivando come segue:

“ben più incisivi ed assorbenti i rilievi di cui ai nn. 6 e 7, per i seguenti motivi:

- avendo prodotto una vera e propria offerta tecnica, in luogo della richiesta Presentazione, l’operatore ha non solo indotto la Commissione a dover effettuare valutazioni tecniche a cui non era chiamata per la tipologia di selezione utilizzata, ma ha anche surrettiziamente trasformato una procedura con il minor prezzo in una procedura con offerta economicamente più vantaggiosa. Infatti, andando ben oltre il regolamento di gara, l’operatore non si è limitato ad aderire al progetto tecnico inderogabilmente già descritto dalla Stazione Appaltante, ma ha proposto esso stesso un’Offerta Tecnica diversa, che ha testualmente ritenuto la sola valida a regolamentare il futuro rapporto contrattuale in luogo del Capitolato speciale;

- a maggior ragione per quanto detto sopra, è da sanzionare anche il riferimento nell’ambito della Documentazione amministrativa ad elementi concernenti il prezzo, previsto come causa di esclusione dall’art. 7 della lettera di invito”.

Il provvedimento di esclusione a parere di codesto ufficio è adeguatamente motivato con riferimento ad entrambe le censure sollevate dalla Commissione di gara.

Infatti, per quanto riguarda il primo aspetto ossia l’aver prodotto un’offerta tecnica sostitutiva di quella predisposta dalla Stazione Appaltante si configura un’ipotesi di inammissibilità assoluta in quanto a rilevare è il venir meno della necessaria conformità tra regolamento contrattuale predisposto dalla stazione appaltante e l’offerta in concreto presentata dal singolo offerente che sostituisce quella predisposta dalla scrivente società ed è a presidio di proprie esigenze pubblicistiche (ex multis Cons. di Stato, sez. VI, 25 gennaio 2010 n. 248; id., sez V, 23 agosto 2004, n. 5583, id. sev V, 25 febbraio 1991, n. 192).

Sotto il secondo profilo di censura, invece, rileva la violazione del principio di segretezza dell’offerta economica che è a presidio dei principi di imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa, predicati dell’articolo 97 della Costituzione, sub specie della trasparenza e della par condicio dei concorrenti, intendendosi così garantire il corretto, libero ed indipendente svolgimento del processo intellettuale – volitivo” della commissione di Gara circa l’ammissione o meno alle successive fasi di gara (ex multis Consiglio di Stato, Sez. V, 20 luglio 2016, n.3287, Cons. Stato, Sez. III, 3 Ottobre 2016, n. 4050; idem Sez. 12 novembre 2015, n. 5181; idem, 19 aprile 2013, n. 2214; idem, 11 maggio 2012, n. 2734; idem, 21 marzo 2011, n. 1734).

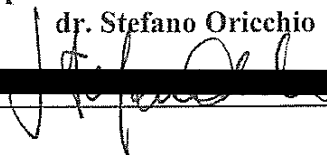
Per le motivazioni di cui sopra, pertanto, **si conferma l’operato della Commissione con l’esclusione della Impresa Offerente Telecom Italia S.p.A. dalla procedura di cui in epigrafe.**

Distinti saluti.

Salerno, 08 Ottobre 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

dr. Stefano Oricchio





**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), D. LGS. N. 50/2016,
PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE
IN MODALITA' RICARICABILE**

CIG ZB124CDDAD

VERBALE DELLE OPERAZIONI

Seduta pubblica

Il giorno 04 ottobre 2018, alle ore 09.30, presso la sede di Salerno Energia Holding S.p.A., sita in Salerno alla via S. Passaro n. 1, si è riunita, in seduta pubblica e giusto atto di nomina del 02/10/2018, prot. n. 1453/2018, nonché contestuale acquisizione degli atti di gara con nota del RUP del 03/10/2018, prot. n. 1454, la Commissione di gara, nelle persone della dr.ssa Gabriella Sparano (Responsabile del Settore Acquisti e Appalti di Salerno Energia Holding S.p.A. – con la funzione di Presidente), del dr. Fabrizio Indennimeo (Addetto del Settore Acquisti e Appalti di Salerno Energia Holding S.p.A.) e del sig. Vincenzo Falcone (Responsabile del Settore Sistemi Informativi di Salerno Energia Holding S.p.A.), per procedere all'esame delle offerte relative alla procedura selettiva di cui in epigrafe.

Viene chiamato a svolgere la funzione di segretario verbalizzante il sig. Vincenzo Falcone.

All'apertura delle operazioni è, altresì, presente il sig. Mariano Zambrano, quale delegato dell'operatore Telecom Italia S.p.A., giusta delega allegata al presente verbale.

In via preliminare, il Presidente, dopo aver illustrato sinteticamente gli adempimenti da compiere nella odierna seduta come dettagliati nella lettera invito del 10/09/2018, prot. n. 1240/2018, dà inizio alle operazioni, dando atto che, giusta nota del RUP designato, dr. Stefano Oricchio, del 03/10/2018 prot. n. 1459/2018, sono stati invitati a presentare offerta con la predetta lettera invito gli operatori di seguito specificati:

- 1) Telecom Italia S.p.A., in quanto aderente alla preliminare indagine di mercato di cui all'Avviso Pubblico del 10/08/2018, prot. n. 1067/2018;
- 2) Vodafone Italia S.p.A., in quanto aderente alla preliminare indagine di mercato di cui all'Avviso Pubblico del 10/08/2018, prot. n. 1067/2018;
- 3) Wind Tre S.p.A., giusta integrazione degli operatori economici di cui al verbale del RUP del 05/09/2018, prot. n. 1170;
- 4) PosteMobile S.p.A., giusta integrazione degli operatori economici di cui al verbale del RUP del 05/09/2018, prot. n. 1170;
- 5) BT Italia S.p.A., giusta integrazione degli operatori economici di cui al verbale del RUP del 05/09/2018, prot. n. 1170.

Come da nota di trasmissione al RUP dell'Ufficio Segreteria della Stazione Appaltante del 01/10/2018, prot. n. 1442/2018, hanno fatto pervenire offerta unicamente i seguenti operatori:

- 1) Telecom Italia S.p.A., con plico acquisito in data 01/10/2018, con prot. n. 1431/2018, ore 09.14;
- 2) Vodafone Italia S.p.A., con plico acquisito in data 01/10/2018, con prot. n. 1437/2018, ore 13.04.

I suddetti plichi sono stati consegnati alla Commissione, in apertura della odierna seduta, da parte del RUP, per le operazioni di competenza.

La Commissione, dopo aver verificato l'integrità ed il corretto confezionamento di entrambi i plichi, rileva tuttavia che il plico prodotto da Vodafone Italia S.p.A. è pervenuto oltre il termine di scadenza, perentoriamente fissato a pena di esclusione dalla lettera invito, alle ore 12.30 del giorno 01/10/2018. Conformemente a quanto prescritto dall'art. 6 della *lex specialis*, la Commissione dichiara l'**esclusione** di Vodafone Italia S.p.A., il cui plico non viene pertanto aperto.

Avendo la lettera invito stabilito espressamente che le operazioni di gara si svolgono anche in presenza di una sola offerta valida, la Commissione procede dunque ad aprire il plico di Telecom Italia S.p.A., unico operatore rimasto.

Dopo averlo aperto ed aver accertato che esso contiene le prescritte due buste (**Busta A Documentazione Amministrativa** e **Busta B Offerta Economica**), anch'esse confezionate conformemente a quanto fissato nel regolamento di gara, la Commissione procede alla verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa.

Dall'esame la Commissione rileva quanto segue:

- 1) l'operatore ha dichiarato di partecipare alla selezione come **impresa singola**;
- 2) l'**Istanza di partecipazione**, regolarmente redatta su carta intestata dell'operatore economico, debitamente sottoscritta in calce da procuratore a ciò autorizzato, siglata su ogni foglio e corredata dalla copia di un valido documento di identità del dichiarante, riporta tutte le dichiarazioni prescritte dalla *lex specialis*;
- 3) il **Modulo "Requisiti art. 80"**, predisposto dalla Stazione Appaltante ai fini della dichiarazione di possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 3 della lettera invito, pur regolarmente compilato e sottoscritto, non è stato tuttavia reso da parte di o per conto di tutti i soggetti a ciò tenuti ai sensi del comma 3 dell'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016. Più precisamente, infatti, mancano le dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 relativamente agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, del collegio sindacale e dei direttori tecnici (di cui sono riportati unicamente i nominativi). Manca, inoltre, ogni riferimento alla eventuale esistenza, ai fini delle predette dichiarazioni, di soci e di procuratori speciali. In merito ai provvedimenti/procedimenti subiti e dichiarati dall'operatore relativamente alla lett. c) del comma 5 dell'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 ed alla lett. c), comma 2 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 231/2001, la Commissione invece non li reputa idonei ad inficiare la partecipazione dell'operatore alla selezione, anche alla luce dell'assenza di annotazioni riservate sul sito dell'ANAC a ciò utili (si veda documento allegato al verbale);
- 4) il **DGUE in formato cartaceo** (a supporto e corredo di quello digitale contenuto nel CD-ROM parimenti prodotto), pur regolarmente compilato e sottoscritto, non solo non ha integrato le dichiarazioni mancanti rilevate al precedente n. 3, ma non contiene neppure la dichiarazione di possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, di cui alla lett. B), nn. 2 e 3, dell'art. 3 della lettera invito;
- 5) la **garanzia provvisoria**, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, è stata regolarmente prodotta a mezzo la polizza n. 2225285, emessa in data 20/09/2018 dalla Coface S.A. per l'importo garantito di € 397,20 (1% del valore complessivo dell'appalto), con tutte le clausole normativamente richieste;
- 6) anziché produrre una **presentazione dell'operatore economico** conformemente a quanto richiesto dalla lettera invito e dal suo Capitolato speciale e come meglio specificato in sede di chiarimenti pubblicati sul profilo del Committente (chiarimento n. 5), l'operatore ha prodotto

una Offerta Tecnica, che non solo non contiene dichiarazioni di possesso di ulteriori requisiti minimi di partecipazione richiesti dal Capitolato speciale (Caratteristiche del Fornitore), ma appare anche e soprattutto diverso e sostitutivo del Capitolato speciale, dal quale infatti si discosta in alcuni punti e che addirittura non viene accettato dall'operatore che anzi ha dichiarato espressamente che *"le modalità di fornitura sono specificate nell'allegata Offerta Tecnica"*.

Sotto il primo profilo, infatti:

- a) manca la "descrizione della struttura organizzativa della società in cui si dichiara la presenza di una sede e struttura tecnico/operativa sul territorio della regione Campania";
- b) mancano l'indicazione della QoS (livello di qualità) e la descrizione degli accorgimenti adottati per garantire la QoS complessiva.

Sotto il secondo profilo:

- a) viene ritenuta non necessaria la RPV (Rete Privata Virtuale) a fronte della sua richiesta espressa nel Capitolato speciale;
- b) prevede tempi di consegna più lunghi per gli apparecchi radiomobili (30, anziché 20 giorni solari);
- c) richiede la definizione di una % di ampliamento per le Nuove linee non richiesta e non necessaria per il Capitolato speciale.

Nell' Offerta Tecnica, inoltre, al fine di una migliore descrizione dei servizi offerti, l'operatore ha prodotto i cc.dd. Profili Commerciali, contenenti l'indicazione di prezzi di riferimento.

- 7) la **copia prodotta del Capitolato Tecnico**, pur siglata in ogni pagina, è stata sottoscritta solo per presa visione, e non anche – come già rilevato sopra - senza accettazione delle condizioni e prescrizioni in esso inderogabilmente contenute.

Nel frattempo, alle ore 10.00, è sopraggiunta, per presenziare alle operazioni, la sig.ra Mara Borriello, quale delegata dell'operatore Vodafone Italia S.p.A., giusta delega allegata al presente verbale.

Terminato l'esame della documentazione amministrativa, la Commissione, pur ritenendo sanabile con il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016, quanto rilevato sopra ai nn. 3 e 4, valuta tuttavia ben più incisivi ed assorbenti i rilievi di cui ai nn. 6 e 7, per i seguenti motivi:

- avendo prodotto una vera e propria Offerta Tecnica, in luogo della richiesta Presentazione, l'operatore ha non solo indotto la Commissione a dover effettuare valutazioni tecniche a cui non era chiamata per la tipologia di selezione utilizzata, ma ha anche surrettiziamente trasformato una procedura con il minor prezzo in una procedura con offerta economicamente più vantaggiosa. Infatti, andando ben oltre il regolamento di gara, l'operatore non si è limitato ad aderire al progetto tecnico inderogabilmente già descritto dalla Stazione Appaltante, ma ha proposto esso stesso un'Offerta Tecnica diversa, che ha testualmente ritenuto la sola valida a regolamentare il futuro rapporto contrattuale in luogo del Capitolato speciale;
- a maggior ragione per quanto detto sopra, è da sanzionare anche il riferimento nell'ambito della Documentazione amministrativa ad elementi concernenti il prezzo, previsto come causa di esclusione dall'art. 7 della lettera invito.

Alla luce di quanto argomentato sopra, pertanto, la Commissione delibera l'**esclusione** dell'operatore Telecom Italia S.p.A., senza procedere all'apertura della sua Offerta Economica.

Alle ore 12.30, terminate tutte le operazioni e accertato che gli operatori presenti non hanno nulla da far verbalizzare, la Commissione dichiara terminata la seduta, consegnando al RUP il presente verbale e tutta la documentazione prodotta dagli operatori offerenti per la conservazione e la custodia e gli adempimenti susseguenti di competenza.

Alle ore 12.35 la seduta è tolta.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

dr.ssa Gabriella Sparano



I Componenti

dr. Fabrizio Indennimeo



sig. Vincenzo Falcone

